

# Operai a scuola per salvarsi la vita

## Formazione di 16 ore prima del lavoro per ridurre gli incidenti

GROSSETO - Sedici ore di formazione tecnica e pratica prima dell'inizio del rapporto di lavoro, per garantire professionalità e soprattutto sicurezza ai lavoratori che per la prima volta entrano a far parte del settore dell'edilizia e delle costruzioni. E' questa l'importante novità prevista dal Contratto nazionale, che scatterà a partire da gennaio 2009 per tutte le aziende italiane - 600 quelle in provincia di Grosseto - che assumeranno un nuovo operario. "Un ulteriore passo verso un'edilizia più sicura e trasparente - commenta il direttore dell'Ance di Grosseto, Mauro Carri - che ci aiuterà a contrastare in modo più efficace anche il lavoro irregolare. Queste 16 ore sono lo strumento concreto che il sistema paritetico delle costruzioni ha individuato per ridurre gli infortuni nei cantieri, che in provincia sono stati 27 dall'inizio del 2008, comunque al di sotto della media regionale. Grazie infatti a una formazione pratica di base da acquisire prima dell'inserimento nel mondo del lavoro, i nuovi assunti potranno imparare a svolgere bene e loro mansioni, riconoscere i rischi e applicare in modo consapevole le misure di sicurezza previ-



Un momento della conferenza stampa

ste e messe a disposizione dalle aziende. Inoltre anche i lavoratori stranieri, che in molte province rappresentano ormai il 50 per cento dei nuovi assunti, potranno apprendere - prima di iniziare - il

linguaggio del cantiere, così da non trovarsi in difficoltà e correre rischi. Un vantaggio in più anche per le imprese che ricorrendo alle 16 ore - gli apprendisti dovranno essere messi in regola entro 30

### Una terra in cifre

16

le ore di corso di formazione che dovranno tenere i nuovi assunti

40

il numero dei corsi che saranno organizzati in due anni

250

il numero dei partecipanti

600

le aziende in provincia di Grosseto iscritte alla Cassa Edile

127

gli infortuni sul lavoro in provincia di Grosseto dal gennaio 2008

9

le morti bianche in Maremma dal 1998 al 2008



giorni, ma a spese dell'azienda - potranno contare su una manodopera più consapevole e attenta e potranno dimostrare in modo inequivocabile di aver assolto all'obbligo della formazione d'ingres-

so, evitando di incorrere nelle sanzioni previste dal nuovo quadro normativo. L'attuazione delle 16 ore - prosegue Carri - sarà garantita dalla Scuola edile, agenzia formativa ed ente bilaterale pre-

posto alla formazione nell'edilizia e gestito congiuntamente da Ance e organizzazioni sindacali del comparto, che si occuperà di organizzare corsi gratuiti che saranno tenuti in laboratori-cantiere da istruttori qualificati.

"Questa iniziativa sperimentale delle 16 ore che durerà due anni - aggiungono Fabio Carruale della Filca Cisl, Pio Vitobello della Feneal Uil e Pieri Paolo Micci della Filcea Cgil - e che in Maremma potrebbe interessare circa 250 lavoratori, ci aiuterà a consolidare maggiormente la cultura della sicurezza. Non dimentichiamo infatti che la maggior parte degli infortuni, circa l'80 per cento, avviene proprio nei primi giorni di lavoro quando gli operai non sono ancora pratici alle dinamiche del cantiere. Se riuscissimo a ridurre anche di una sola unità il numero degli incidenti, per noi sarebbe una grande vittoria. Per verificare poi che i nuovi assunti abbiamo appreso bene le nozioni di base, ci saranno nel corso dei due anni verifiche delle competenze acquisite tramite test e controlli. Un'occasione anche per vigilare sui cantieri e contrastare il lavoro irregolare".

Ginevra Gabellieri